

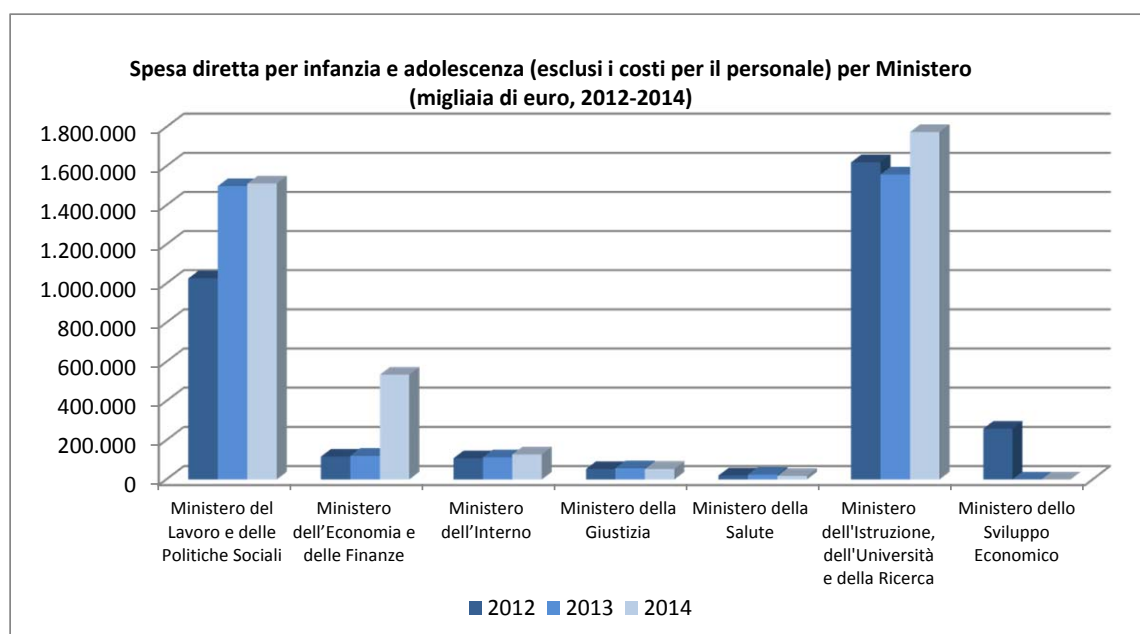
I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

2.2 Finanziamenti e fondi, il peso economico della progettualità della legge 285/97

Il quadro delle risorse impegnate per le politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza può essere suddiviso secondo le risorse impegnate a livello nazionale e a livello locale attraverso l'analisi della spesa sociale dei Comuni. A livello nazionale, analizzando la spesa diretta al netto dei costi per il personale, si evince che vi è stato un incremento delle risorse messe a disposizione dai vari ministeri nel corso degli ultimi tre anni (2012-2014); le risorse impegnate per politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza passano difatti da 3,2 miliardi di euro del 2012 a 4,2 miliardi di euro del 2014 con un incremento di circa il 25,5%.

Prendendo come riferimento il 2014 si può affermare che la spesa diretta per infanzia e adolescenza ammonta a circa lo 0,7% del totale del bilancio, circa 400 euro per bambino o adolescente, ovvero circa lo 0,25% del Prodotto interno lordo del paese (PIL).

Nella suddivisione tra i vari ministeri la quota di risorse economiche più consistente è quella relativa al Ministero dell'istruzione con valori percentuali che vanno da oltre il 50% del 2012 (1,62 miliardi di euro) a circa il 44% del 2014 (1,77 miliardi di euro), quindi il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con valori percentuali che vanno dal 32% del 2012 (1,02 miliardi di euro), al 44% del 2013 (1,5 miliardi di euro) e al 37,5% del 2014 (1,51 miliardi di euro). Gli altri Ministeri erogano risorse più limitate per un valore percentuale complessivo che oscilla attorno al 17-18% del totale per ogni singolo anno del periodo 2012-2014, con cifre in valore assoluto che passano dai 556 milioni di euro del 2012 ai 733 milioni di euro del 2014.

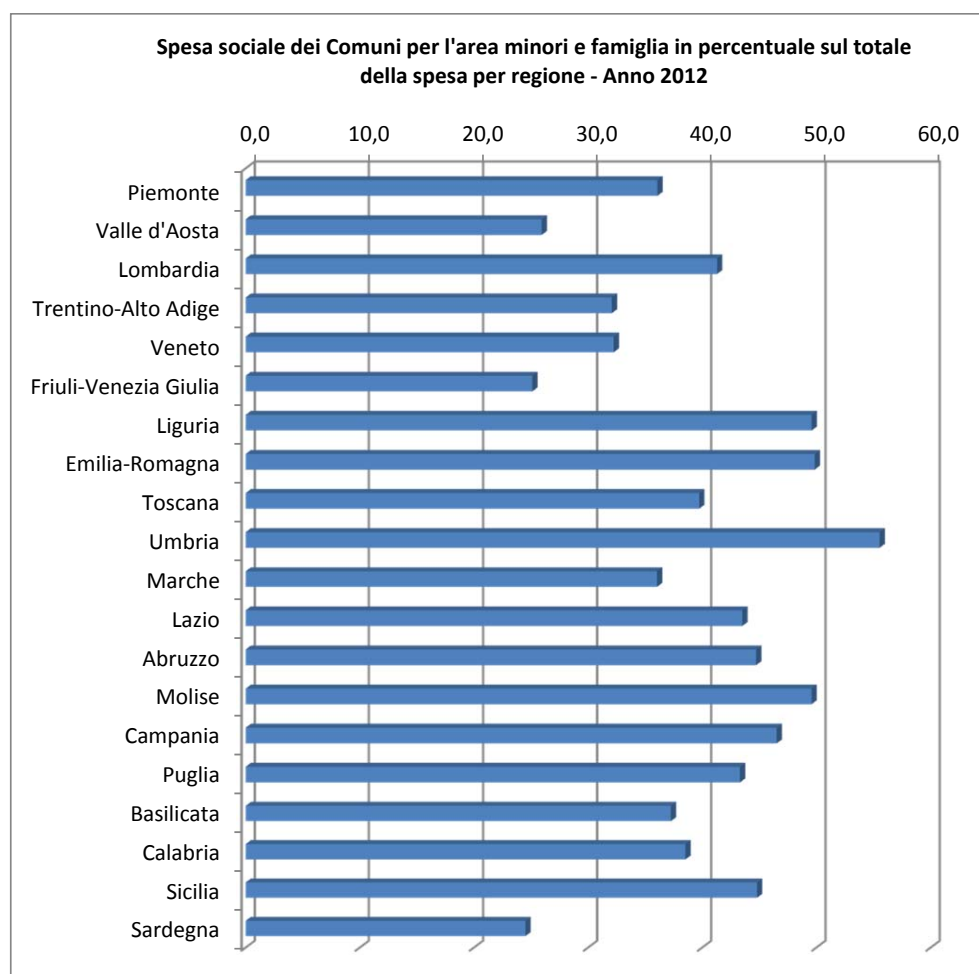


Fonte: Autorità garante per l'Infanzia e l'adolescenza

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

A livello locale la spesa sociale dei Comuni, gestita in maniera singola o associata, ammontava a circa 7 miliardi di euro nel corso del 2012 – ultimo anno per cui sono disponibili i dati. Il valore medio per abitante delle risorse impiegate nel welfare territoriale a livello comunale è pari a 117,3 euro all'anno procapite e mostra un lieve incremento rispetto all'anno 2011 quando era di 115,7 euro procapite. In percentuale del PIL nazionale, la spesa dei Comuni rimane sostanzialmente invariata, rispetto al 2011, con una quota di circa lo 0,44% del PIL.

La spesa sociale dei Comuni italiani per l'area famiglia e minori nel corso del 2012 è di 2,792 miliardi per una quota percentuale sul totale della spesa pari al 40%. La suddivisione della spesa per il capitolo famiglie e minori è composta da 687,9 milioni di euro per trasferimenti in denaro, per 472,8 milioni di euro per interventi e servizi e per 1,632 miliardi di euro per strutture – asili nido, servizi integrativi per la prima infanzia, strutture a ciclo diurno semiresidenziali e strutture comunitarie e residenziali.



Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

Relativamente alla spesa sociale direttamente impegnata da Comuni per l'area famiglia e minori, si nota una forte differenziazione nelle regioni italiane con valori che oscillano dal massimo impegnato dai Comuni dell'Umbria con il 55,5% del totale della spesa sociale, al minimo rilevato in Sardegna con il 24,5% del totale della spesa per l'area famiglia e minori. In generale si può affermare che in dieci regioni i Comuni impegnano, nell'area famiglia e minori, una quota della spesa superiore alla media nazionale ovvero una quota superiore al 40% del totale, mentre nei Comuni di altre sette regioni la quota di spesa sociale impegnata dai Comuni per l'area famiglia e minori oscilla dal 30 al 40% del totale e nei Comuni di tre regioni la spesa per famiglia e minori è inferiore al 30% del totale.

Nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali rientra il finanziamento del fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di progetti nei Comuni riservatari di cui alla legge n. 285 del 1997. Nell'ultimo quinquennio si è verificata una sensibile riduzione del fondo di riparto della legge 285/97, si è passati infatti da poco meno di 40 milioni del 2010 ai poco più di 30 del 2014 per una riduzione nel periodo di un quarto della consistenza iniziale, riduzione che si può osservare, in misura del tutto analoga, anche analizzando il numero di progetti posti in essere passati da 499 a 375.

A fronte dell'andamento decrescente del fondo e della numerosità dei progetti ciò che più conta sottolineare in questa sede è la tenuta, segnata da un incremento proprio nel 2014 rispetto agli anni precedenti e a eccezione del solo 2010, dell'importo totale del finanziamento dedicato alla realizzazione della progettualità. In altri termini le città riservatarie nel contrarsi delle risorse specifiche a disposizione hanno operato una razionalizzazione della progettualità ma non un impoverimento della stessa movimentando una quota crescente di risorse extra fondo. In sostanza, le città riservatarie, ciascuna a suo modo, hanno posto in campo strategie per il reperimento di fondi da affiancare al fondo proveniente dalla ripartizione di quello 285/97 per salvaguardare una progettazione che negli anni ha assunto un carattere via via sempre più integrato e strutturale alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza delle città.

Anche da un punto di vista più strettamente gestionale, peraltro, si consolida il ruolo significativo del cofinanziamento (44% del complesso delle risorse in campo nel 2014) sopravanzato di poco dall'utilizzo dei fondi residui (48%) ma decisamente più rilevante della voce relativa al fondo corrente dell'anno (8%).

Testimonianza diretta di questa dinamica – riduzione del fondo 285, razionalizzazione della progettualità, crescita del cofinanziamento – nell'aggregato delle 15 città riservatarie è la crescita dell'importo medio per progetto che guadagna, mediamente nel complesso, circa 35mila euro nell'ultimo quinquennio preso in considerazione.

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

**Tavola 1 - Riparto del fondo della Legge 285/97 e importi totali finanziati per l'attuazione dei progetti secondo la tipologia del finanziamento
Anni 2010-2014**

| Riparto Fondo 285 | Numero progetti | Importo finanziamento totale | Importo medio per progetto | Finanziamento totale | | | | | | |
|----------------------|--------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|------|
| | | | | <i>di cui fondo 285 corrente</i> | | <i>di cui fondo 285 residuo</i> | | <i>di cui cofinanziamento</i> | | |
| | | | | <i>% del</i> | | <i>% del</i> | | <i>% del</i> | | |
| | | | | <i>v.a.</i> | <i>finanziament o totale</i> | <i>v.a.</i> | <i>finanziament o totale</i> | <i>v.a.</i> | <i>finanziament o totale</i> | |
| Anno 2010 | 39.964.078,00 | 499 | 65.167.527,00 | 130.596,25 | 15.341.706,00 | 23,5 | 27.700.783,00 | 42,5 | 22.125.038,00 | 34,0 |
| Anno 2011 | 35.188.814,00 | 535 | 60.986.386,00 | 113.993,24 | 13.052.763,00 | 21,4 | 34.088.519,00 | 55,9 | 13.845.104,00 | 22,7 |
| Anno 2012 | 39.960.000,00 | 443 | 60.312.600,00 | 136.145,82 | 14.754.497,00 | 24,5 | 29.192.909,00 | 48,4 | 16.365.194,00 | 27,1 |
| Anno 2013 | 39.167.000,00 | 431 | 59.030.986,00 | 136.962,84 | 8.952.715,00 | 15,2 | 29.756.332,00 | 50,4 | 20.321.939,00 | 34,4 |
| Anno 2014 | 30.688.000,00 | 375 | 61.582.999,05 | 164.221,33 | 4.673.859,69 | 7,6 | 29.727.478,90 | 48,3 | 27.181.660,46 | 44,1 |

L'importo medio per progetto presenta un'alta variabilità tra le città riservatarie. A fronte di un valore medio dell'aggregato di 164mila euro, il range di variazione oscilla tra il valore massimo di Genova (oltre un milione di euro a progetto) e il valore minimo di Venezia (poco meno di 60mila euro a progetto). Al di sotto della media si collocano, oltre Genova, Bari, Bologna, Brindisi, Catania, Firenze, Napoli², Reggio Calabria, Roma e Torino, al di sopra, oltre Venezia, Cagliari, Milano, Palermo e Taranto.

Nonostante la generalizzata crescita della quota di cofinanziamento, sia come diffusione tra le città che come valore di importo, si rilevano nell'anno alcune realtà cittadine i cui progetti risultano finanziati unicamente con le risorse provenienti dal fondo 285/97. Ad eccezione di Venezia si tratta, nel dettaglio, di città appartenenti all'area territoriale del Sud e delle Isole: Bari, Palermo, Reggio Calabria, e Taranto.

² Per l'annualità 2014 a fronte dei 9 progetti attivi l'importo finanziato si riferisce ad un costo di progettazione pluriennale.

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

Tavola 2 - Progetti e importi finanziati per città riservataria - Anno 2014

| Città riservataria | Progetti | Totale importi finanziati | Importo medio per progetto | % progetti finanziati unicamente col fondo 285 |
|--------------------|------------|---------------------------|----------------------------|--|
| Bari | 8 | 1.651.248,00 | 206.406,00 | 100,0 |
| Bologna | 3 | 1.301.311,00 | 433.770,33 | 0,0 |
| Brindisi | 7 | 2.252.466,91 | 321.780,99 | 0,0 |
| Cagliari | 9 | 687.277,00 | 76.364,11 | 77,8 |
| Catania | 8 | 2.059.090,00 | 257.386,25 | 87,5 |
| Firenze | 12 | 2.493.475,80 | 207.789,65 | 16,7 |
| Genova | 6 | 6.158.846,00 | 1.026.474,33 | 66,7 |
| Milano | 88 | 7.247.378,33 | 82.356,57 | 0,0 |
| Napoli | 9 | 5.956.665,00 | 661.851,67 | 66,7 |
| Palermo | 11 | 935.064,00 | 85.005,82 | 100,0 |
| Reggio Calabria | 13 | 1.197.636,00 | 92.125,85 | 100,0 |
| Roma | 106 | 8.467.538,01 | 79.882,43 | 93,4 |
| Taranto | 14 | 2.137.071,00 | 152.647,93 | 100,0 |
| Torino | 73 | 18.559.067,00 | 254.233,79 | 50,7 |
| Venezia | 8 | 478.865,00 | 59.858,13 | 100,0 |
| Totale | 375 | 61.582.999,05 | 164.221,33 | 57,6 |

Sul fronte gestionale la scelta prevalente delle città per la realizzazione dei progetti 2014 è quella di puntare sull'utilizzazione dei fondi residui (Bari, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma e Taranto), più sporadica quella di puntare in prevalenza sul cofinanziamento (Brindisi, Genova e Torino), mentre le sole città di Cagliari e Venezia fanno perno in misura prevalente sul fondo 285 corrente. Dall'elencazione restano fuori le città di Bologna e Firenze che utilizzano un mix di fondi, la prima con un sostanziale equo bilanciamento tra fondo 285 corrente e cofinanziamento, la seconda con un analogo equilibrio che si realizza tra il fondo 285 residuo e il cofinanziamento.

Tra le città che prevedono un cofinanziamento, come verrà discusso in modo più approfondito nelle schede città, le fonti privilegiate riguardano gli "altri fondi comunali" a Bologna, Brindisi, Cagliari e Genova, i "fondi dell'ente gestore" a Milano, un mix di fondi a Firenze – "altri fondi comunali" e "fondi regionali" – a Napoli – "fondi regionali" e "fondi statali" – a Roma e a Torino – entrambe con "altri fondi comunali" e "fondi dell'ente gestore".

Sia che si guardi alla numerosità dei progetti che all'importo del finanziamento l'articolo della legge che risulta prevalente nella progettazione della legge 285 è l'articolo 4 che riguarda i servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali – 215 progetti e il 75% del finanziamento complessivo dei progetti.

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

In numero e finanziamento consistente risulta anche l'articolo 6 della legge che promuove i *servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*, mentre più limitate risultano le esperienze tese a valorizzare *azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (articolo 7) e ancor più la *innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia* (articolo 5).

Tavola 3 - Progetti secondo l'articolo delle Legge 285/97 a cui fanno riferimento. Valore assoluto e finanziamento complessivo stanziato - Anno 2014

| Articolato | progetti | finanziamento erogato | | importo medio per progetto | % progetti in cui viene indicato un unico intervento/servizio |
|---------------------------|------------|-----------------------|--------------|----------------------------|---|
| | | v.a. | % | | |
| Art. 4 | 215 | 46.048.362,47 | 74,8 | 214.178,43 | 74,9 |
| Art. 5 | 20 | 1.900.835,45 | 3,1 | 95.041,77 | 90,0 |
| Art. 6 | 90 | 9.052.778,51 | 14,7 | 100.586,43 | 78,9 |
| Art. 7 | 50 | 4.581.022,62 | 7,4 | 91.620,45 | 72,0 |
| Totale complessivo | 375 | 61.582.999,05 | 100,0 | 164.221,33 | 76,3 |

Per quanto detto sin qui non sorprende verificare che l'importo medio per progetto risulta per i progetti afferenti all'articolo 4 doppio o più che doppio rispetto a quanto avviene per i progetti relativi agli altri articoli della legge.

Ciò che risulta patrimonio comune, a prescindere dall'articolato cui i progetti si riferiscono, è l'alta incidenza di quanti prevedono, per la realizzazione, un unico intervento/servizio, pari mediamente a poco più di tre progetti su quattro.

Da un punto di vista territoriale, l'importo medio assume a livello cittadino diversa rilevanza secondo lo specifico articolato di legge preso in considerazione. Molto ampi risultano i range di variazione dell'importo medio in particolare per l'articolo 4 che oscilla dai 25mila euro di Venezia ai poco meno di 2 milioni di Genova, sebbene anche per gli altri articolati di legge le differenze risultino tutt'altro che trascurabili: articolo 5, dai poco meno di 47mila euro di Roma ai 206mila di Brindisi; articolo 6, dai 50mila euro di Torino agli oltre 600mila di Reggio Calabria; articolo 7, dagli 8mila euro di Genova ai 277mila di Catania.

Le città riservatarie mostrano un'elevata incidenza di intervento/servizio unico per progetto che assume una prevalenza quasi assoluta nel caso dell'articolato 5 "*Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia*", in cui come ovvio la varietà dei possibili interventi/servizi per la natura dell'oggetto dell'articolato, delimitato e connotato, si riduce fortemente.

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

Tavola 4 - Progetti secondo l'articolo della Legge 285/97 a cui fanno riferimento e città riservataria.
Valore assoluto e finanziamento totale. Anno 2014

| Città | progetti | | | | | Finanziamento totale | | | | |
|---------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | Art. 4 | Art. 5 | Art. 6 | Art. 7 | Totale | Art. 4 | Art. 5 | Art. 6 | Art. 7 | Totale |
| Bari | 8 | 0 | 0 | 0 | 8 | 1.651.248,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.651.248,00 |
| Bologna | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1.301.311,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.301.311,00 |
| Brindisi | 4 | 1 | 2 | 0 | 7 | 1.715.324,00 | 205.994,00 | 331.149,00 | 0,00 | 2.252.467,00 |
| Cagliari | 4 | 0 | 4 | 1 | 9 | 369.191,00 | 0,00 | 220.963,00 | 97.123,00 | 687.277,00 |
| Catania | 3 | 1 | 2 | 2 | 8 | 536.000,00 | 185.000,00 | 783.590,00 | 554.500,00 | 2.059.090,00 |
| Firenze | 4 | 2 | 4 | 2 | 12 | 546.781,00 | 275.290,00 | 977.742,00 | 693.663,00 | 2.493.476,00 |
| Genova | 3 | 0 | 2 | 1 | 6 | 5.747.046,00 | 0,00 | 404.000,00 | 7.800,00 | 6.158.846,00 |
| Milano | 54 | 3 | 21 | 10 | 88 | 4.980.543,00 | 121.142,00 | 1.197.343,00 | 948.350,00 | 7.247.378,00 |
| Napoli | 4 | 0 | 3 | 2 | 9 | 5.104.831,00 | 0,00 | 506.470,00 | 345.364,00 | 5.956.665,00 |
| Palermo | 7 | 4 | 0 | 0 | 11 | 595.521,00 | 339.543,00 | 0,00 | 0,00 | 935.064,00 |
| Reggio Calabria | 10 | 0 | 3 | 0 | 13 | 714.762,00 | 0,00 | 482.874,00 | 0,00 | 1.197.636,00 |
| Roma | 63 | 2 | 28 | 13 | 106 | 4.497.309,51 | 94.166,18 | 2.941.463,65 | 934.598,67 | 8.467.538,01 |
| Taranto | 8 | 3 | 2 | 1 | 14 | 1.499.811,00 | 405.200,00 | 178.528,00 | 53.532,00 | 2.137.071,00 |
| Torino | 38 | 2 | 17 | 16 | 73 | 16.738.684,00 | 107.000,00 | 856.484,00 | 856.899,00 | 18.559.067,00 |
| Venezia | 2 | 2 | 2 | 2 | 8 | 50.000,00 | 167.500,00 | 172.172,00 | 89.193,00 | 478.865,00 |
| Totale complessivi | 215 | 20 | 90 | 50 | 375 | 46.048.362,51 | 1.900.835,18 | 9.052.778,65 | 4.581.022,67 | 61.582.999,01 |

| Città | importi medi | | | | | % progetti in cui viene indicato un unico intervento/servizio | | | | |
|---------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Art. 4 | Art. 5 | Art. 6 | Art. 7 | Totale | Art. 4 | Art. 5 | Art. 6 | Art. 7 | Totale |
| Bari | 206.406,00 | - | - | - | 206.406,00 | 0,0 | - | - | - | 0,0 |
| Bologna | 433.770,33 | - | - | - | 433.770,33 | 0,0 | - | - | - | 0,0 |
| Brindisi | 428.831,00 | 205.994,00 | 165.574,50 | - | 321.781,00 | 75,0 | 100,0 | 100,0 | - | 85,7 |
| Cagliari | 92.297,75 | - | 55.240,75 | 97.123,00 | 76.364,11 | 50,0 | - | 50,0 | 0,0 | 44,4 |
| Catania | 178.666,67 | 185.000,00 | 391.795,00 | 277.250,00 | 257.386,25 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Firenze | 136.695,25 | 137.645,00 | 244.435,50 | 346.831,50 | 207.789,67 | 75,0 | 100,0 | 75,0 | 100,0 | 83,3 |
| Genova | 1.915.682,00 | - | 202.000,00 | 7.800,00 | 1.026.474,33 | 66,7 | - | 50,0 | 0,0 | 50,0 |
| Milano | 92.232,28 | 40.380,67 | 57.016,33 | 94.835,00 | 82.356,57 | 75,9 | 100,0 | 85,7 | 90,0 | 80,7 |
| Napoli | 1.276.207,75 | - | 168.823,33 | 172.682,00 | 661.851,67 | 100,0 | - | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Palermo | 85.074,43 | 84.885,75 | - | - | 85.005,82 | 100,0 | 100,0 | - | - | 100,0 |
| Reggio Calabria | 71.476,20 | - | 160.958,00 | - | 92.125,85 | 0,0 | - | 0,0 | - | 0,0 |
| Roma | 71.385,87 | 47.083,09 | 105.052,27 | 71.892,21 | 79.882,43 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Taranto | 187.476,38 | 135.066,67 | 89.264,00 | 53.532,00 | 152.647,93 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Torino | 440.491,68 | 53.500,00 | 50.381,41 | 53.556,19 | 254.233,79 | 73,7 | 50,0 | 70,6 | 56,3 | 68,5 |
| Venezia | 25.000,00 | 83.750,00 | 86.086,00 | 44.596,50 | 59.858,13 | 0,0 | 100,0 | 0,0 | 0,0 | 25,0 |
| Totale complessivi | 214.178,43 | 95.041,76 | 100.586,43 | 91.620,45 | 164.221,33 | 74,9 | 90,0 | 78,9 | 72,0 | 76,3 |

Come premesso, oltre all'articolato di legge, l'ultima versione della banca dati 285 contiene l'indicazione puntuale per ciascun progetto degli interventi e dei servizi posti in essere per la sua realizzazione e la possibilità di indicare il peso economico che ognuno di essi ha. A fronte dei 375 progetti del 2014 sono stati segnalati 524 interventi/servizi con una prevalenza di ricorrenza tra i progetti degli interventi/servizi di attività di prevenzione e promozione (11,4%), interventi di sostegno alla genitorialità (17%), sostegno socio-educativo scolastico (12,7%), sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori (8%).

Coniugando per ogni intervento/servizio la ricorrenza nei progetti 285 e il finanziamento totale connesso, risulta che l'importo medio per intervento/servizio è pari mediamente a 117mila euro. Alcune voci presentano valori di importo medio molto significativi e nettamente superiori alla media: presidio familiare con funzione socio-educativa (2 milioni e 700mila euro), retta per centri diurni di protezione sociale (1 milione e 300mila). Valori comunque rilevanti interessano anche il sostegno socio-educativo e domiciliare (377mila euro) e il sostegno socio-educativo territoriale (322mila euro). Sul fronte opposto gli interventi/servizi con importi medi più

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

contenuti riguardano i presidi comunitari con funzione educativa-psicologica (6mila euro), il servizio di mediazione sociale (3mila euro), gli sportelli tematici (10mila euro), il trasporto sociale (12mila euro).

Tavola 5 - Interventi e servizi messi in campo per l'attuazione dei progetti. Valore assoluto e finanziamento complessivo stanziato - Anno 2014

| Interventi/servizi | n° | % di progetti in cui viene indicato | | finanziamento stanziato (stima) | importo medio per intervento/servizio |
|---|------------|--|--|------------------------------------|--|
| | | l'intervento/servizio | | | |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | 2 | 0,5 | | 217.421,17 | 108.710,59 |
| Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc. | 15 | 4,0 | | 516.013,42 | 34.400,89 |
| Attività di prevenzione e di promozione | 41 | 11,4 | | 1.956.510,12 | 47.719,76 |
| Attività generali di programmazione, di coordinamento e di monitoraggio | 12 | 3,2 | | 1.155.169,15 | 96.264,10 |
| Attività ricreative di socializzazione | 24 | 6,4 | | 1.940.101,00 | 80.837,54 |
| Centri anti violenza | 3 | 0,8 | | 543.568,00 | 181.189,33 |
| Centri di aggregazione sociali | 33 | 8,8 | | 2.807.156,44 | 85.065,35 |
| Centri di ascolto tematici | 9 | 2,4 | | 373.249,60 | 41.472,18 |
| Centri diurni di protezione sociale | 8 | 2,1 | | 556.218,70 | 69.527,34 |
| Centri diurni estivi | 9 | 2,4 | | 1.203.142,76 | 133.682,53 |
| Centri diurni semiresidenziali sociosanitari e socio-riabilitativi | 1 | 0,3 | | 130.000,00 | 130.000,00 |
| Centri per le famiglie | 8 | 2,1 | | 1.177.546,99 | 147.193,37 |
| Consultori familiari | 1 | 0,3 | | 20.047,00 | 20.047,00 |
| Contributi per servizi alla persona | 1 | 0,3 | | 33.600,00 | 33.600,00 |
| Contributi economici per i servizi scolastici | 1 | 0,3 | | 54.308,00 | 54.308,00 |
| Formazione educativa | 11 | 3,4 | | 459.552,69 | 41.777,52 |
| Interventi di presa in carico di minori con disabilità psichiche e fisiche | 11 | 2,9 | | 462.334,68 | 42.030,43 |
| Interventi di sostegno alla genitorialità | 64 | 17,0 | | 3.946.822,11 | 61.669,10 |
| Interventi di supporto per il reperimento di alloggi | 2 | 0,5 | | 453.965,18 | 226.982,59 |
| Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio | 21 | 5,8 | | 1.193.187,84 | 56.818,47 |
| Laboratori scolastici e attività integrative | 24 | 6,4 | | 2.789.808,86 | 116.242,04 |
| Ludoteche | 24 | 6,4 | | 1.668.349,01 | 69.514,54 |
| Presidio familiare con funzione socio-educativa | 5 | 1,3 | | 13.647.003,00 | 2.729.400,60 |
| Presidio comunitario con funzione socio-educativa | 1 | 0,3 | | 28.500,00 | 28.500,00 |
| Presidio comunitario con funzione educativa-psicologica (media intensità) | 1 | 0,3 | | 6.300,00 | 6.300,00 |
| Presidio comunitario a prevalente accoglienza abitativa | 1 | 0,3 | | 17.130,00 | 17.130,00 |
| Presidio familiare a prevalente accoglienza abitativa | 1 | 0,3 | | 200.024,50 | 200.024,50 |
| Pronto intervento sociale | 3 | 0,8 | | 295.370,50 | 98.456,83 |
| Retta per prestazioni residenziali | 2 | 0,5 | | 39.031,50 | 19.515,75 |
| Retta per centri diurni di protezione sociale | 1 | 0,3 | | 1.357.900,75 | 1.357.900,75 |
| Retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia | 1 | 0,3 | | 55.500,00 | 55.500,00 |
| Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi | 2 | 0,5 | | 47.849,50 | 23.924,75 |
| Servizi di mediazione culturale | 7 | 1,9 | | 266.005,50 | 38.000,79 |
| Servizio di mediazione sociale | 2 | 0,5 | | 7.290,00 | 3.645,00 |
| Servizio di mediazione familiare | 8 | 2,1 | | 567.214,09 | 70.901,76 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia | 11 | 2,9 | | 1.143.213,00 | 103.928,45 |
| Servizi educativi integrativi per la prima infanzia in contesto domiciliare | 1 | 0,3 | | 92.000,00 | 92.000,00 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: centri bambini genitori | 1 | 0,3 | | 205.994,27 | 205.994,27 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: spazi gioco | 3 | 0,8 | | 207.898,35 | 69.299,45 |
| Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori | 1 | 0,3 | | 74.298,40 | 74.298,40 |
| Servizio per l'affidamento dei minori | 6 | 1,6 | | 755.961,79 | 125.993,63 |
| Sostegno socio-educativo domiciliare | 10 | 2,9 | | 3.779.675,01 | 377.967,50 |
| Sostegno socio-educativo scolastico | 48 | 12,7 | | 2.548.557,23 | 53.094,94 |
| Sostegno socio-educativo territoriale | 33 | 9,0 | | 10.632.035,81 | 322.182,90 |
| Sportelli sociali tematici | 8 | 2,1 | | 79.614,41 | 9.951,80 |
| Supporto all'inserimento lavorativo | 4 | 1,1 | | 96.919,32 | 24.229,83 |
| Sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori | 30 | 8,0 | | 1.577.372,11 | 52.579,07 |
| Trasporto sociale | 2 | 0,5 | | 23.963,00 | 11.981,50 |
| Unità di strada | 6 | 1,6 | | 172.304,50 | 28.717,42 |
| Totale complessivo | 524 | - | | 61.582.999,26 | 117.524,81 |

Riaggregando le singole voci di intervento/servizio secondo le macro voci del Nomenclatore infanzia e adolescenza, al fine di facilitare la lettura a livello cittadino, emerge quanto le voci con

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

la massima variabilità tra le città in termini di importi medi riguardano: l'area della prevenzione e della sensibilizzazione, con valore massimo nella città di Firenze e minimo a Venezia; l'area degli interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo, con valore massimo nella città di Napoli e minimo a Venezia; l'area dei trasferimenti per il pagamento di rette, con valore massimo nella città di Genova e minimo a Cagliari; l'area dei centri con funzione educativo-ricreativa, con valore massimo nella città di Genova e minimo a Torino; l'area dei presidi residenziali socio-assistenziali e a integrazione socio-sanitaria, con valore massimo nella città di Torino e minimo a Milano.

Tavola 6 - Importi medi finanziamenti per interventi e servizi messi in campo per l'attuazione dei progetti per città riservatarie e aree e sotto-aree del Nomenclatore - Anno 2014

| Are e sotto-aree del Nomenclatore degli interventi e dei servizi | Bari | Bologna | Breidisi | Cagliari | Catania | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Reggio Calabria | Roma | Taranto | Torino | Venezia | Totale |
|---|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| A - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi | 41.281,20 - | - | - | - | - | - | 29.845,30 - | - | - | - | - | - | - | 10.116,00 - | - | 26.353,34 |
| B - Prevenzione e sensibilizzazione | 51.601,50 - | 144.357,16 | 19.937,50 | 80.011,50 | 681.662,80 | 22.483,33 | 71.568,43 | 161.261,33 | 46.071,00 | 19.174,67 | 66.672,10 | 53.532,00 | 31.923,08 | 13.878,91 | - | 58.496,19 |
| C - Pronto intervento sociale | - | - | - | - | 200.024,50 - | - | - | - | - | - | 47.673,00 - | - | - | - | - | 98.456,83 |
| D - Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale | 61.921,80 | 87.975,75 | 348.111,74 | 70.279,75 | 81.971,43 | 99.166,00 - | 84.983,81 | 1.200,00 | 91.908,50 | 23.717,78 | 78.695,14 | 141.984,67 | 16.869,47 | 6.000,00 | - | 73.177,37 |
| E - Integrazioni sociali | - | 139.966,05 - | - | 36.609,13 | 96.550,67 | 726.889,00 | 120.348,25 | 73.954,21 - | - | 48.500,00 | 12.757,73 | 29.583,34 | 130.528,00 | 13.047,44 | 18.912,90 | 66.149,69 |
| F - Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo | - | 269.813,98 | 391.068,40 | 91.926,75 | 45.000,00 | 60.714,00 | 927.235,49 | 49.142,77 | 2.482.605,50 | 141.062,00 | 53.467,53 | 68.295,32 | 221.132,75 | 132.834,06 | 14.250,00 | 179.549,34 |
| G - Interventi volti a favorire la domiciliarità | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 111.454,50 | 105.966,67 - | - | - | - | - | 108.710,59 |
| H - Servizi di supporto | - | - | - | 1.463,00 - | - | - | - | - | - | - | - | - | 22.500,00 - | - | - | 11.981,50 |
| Ia - Trasferimenti per il pagamento di rette | - | - | - | 19.515,75 | 55.500,00 - | - | 1.357.900,75 - | - | - | - | - | - | - | - | - | 363.108,06 |
| Ib - Trasferimenti per attivazione di servizi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 33.600,00 - | - | - | - | - | - | 33.600,00 |
| Ic - Integrazioni al reddito | - | - | - | 54.308,00 - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 54.308,00 |
| La - Centri con funzione educativo-ricreativa | - | - | 233.355,94 | 40.875,00 - | - | 62.713,25 | 543.160,30 | 52.384,80 | 168.823,33 - | - | 30.639,36 | 90.360,30 | 118.663,00 | 10.005,33 | 76.303,20 | 89.306,19 |
| Lb - Servizi educativi per la prima infanzia | - | - | 205.994,27 - | - | - | 92.000,00 - | 126.994,75 - | - | 84.885,75 - | - | 61.626,28 | 135.066,67 - | - | 83.750,00 | - | 103.069,10 |
| Le - Centri e attività a carattere socio-sanitario | - | - | - | - | - | - | 20.047,00 - | - | 130.000,00 - | - | - | - | - | - | - | 75.023,50 |
| Ma - Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria | - | - | - | - | - | 200.024,50 - | - | 17.130,00 - | - | - | 17.400,00 - | - | - | 3.411.750,75 - | - | 1.737.369,69 |
| Totale complessivo | 51.601,50 | 162.663,88 | 281.558,36 | 42.954,81 | 76.262,59 | 178.105,41 | 473.757,38 | 67.105,35 | 661.851,67 | 85.005,82 | 31.516,74 | 79.882,43 | 152.647,93 | 183.753,14 | 25.203,42 | 117.524,81 |

In linea generale a finanziamenti più rilevanti si può pensare che corrispondano, salvo casi particolari, progetti e in essi interventi/servizi maggiormente estesi, complessi e articolati. A livello territoriale, come già segnalato nelle scorse Relazioni al Parlamento, tra le città afferenti all'area del Centro-Nord e quella del Sud-Isole si registrano in tal senso differenze significative.

Tavola 7 - Percentuale di progetti secondo le classi di importo finanziato e area geografica - Anno 2014

| | Fino a 25.000 | da 25.001 a 50.000 | da 50.001 a 100.000 | da 100.001 a 150.000 | da 150.001 a 250.000 | oltre i 250.000 |
|---------------------------|---------------|--------------------|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Centro-Nord | 29,7 | 20,3 | 28,4 | 9,5 | 4,4 | 7,8 |
| Sud-Isole | 6,3 | 12,7 | 22,8 | 12,7 | 29,1 | 16,5 |
| Totale complessivo | 24,8 | 18,7 | 27,2 | 10,1 | 9,6 | 9,6 |

Se infatti per il 50% dei progetti dell'area del Centro-Nord il finanziamento risulta non superiore a 50mila euro, per il Sud e Isole tale quota non supera il 19%. Simmetricamente, i

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

progetti con finanziamento superiore ai 150mila euro risultano pari al 45% per le città del Sud-Isola e a un più contenuto 15% per quelle del Centro-Nord.

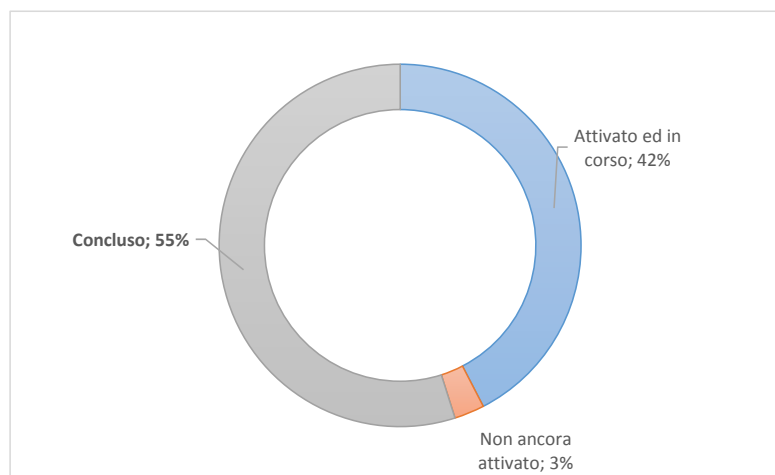
È evidente una differente impostazione nella progettualità – e dunque negli interventi/servizi attivati – tra le due aree geografiche per la quale, al di là di quanto evidenziato sin qui, si rimanda ai ragionamenti più puntuali proposti nella narrazione delle schede città.

In questa sede, a parziale conferma della complessità e articolazione dei progetti con finanziamenti più cospicui viene il valore di correlazione tra l'importo complessivo finanziato e il numero di risorse umane retribuite impegnate nei progetti. I dati a disposizione indicano che al crescere del finanziamento stanziato cresce, secondo una relazione lineare positiva³, il numero di figure professionali retribuite che rappresentano, come noto, una delle maggiori voci di costo per l'attuazione di attività progettuali.

2.3 Lo stato e la continuità dei progetti

Nel 2014 si assiste a una dinamica nuova tra i progetti attivati e conclusi nell'anno e i progetti attivati e ancora in corso nel medesimo anno: il 42% dei progetti che sono stati attivati nel 2014 risulta ancora in corso nello stesso anno – era il 66% nel 2013 -, mentre la quota preponderante pari al 55% risulta concluso – era il 32% nel 2013. Una quota residuale infine del 3% nel 2014 è in fase di attivazione – era il 2% nel 2013.

Figura 1 - Progetti secondo lo stato – Anno 2014



Presentano alti valori di incidenza di conclusione dei progetti le città riservatarie di Cagliari (89%), Milano (89%), Palermo (82%) e Torino (62%), mentre sono elencabili tra le città con soli progetti attivi e in corso Bari, Bologna, Brindisi, Catania, Firenze e Reggio Calabria. La

³ Coefficiente di correlazione di Pearson=0.75 (la correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code))

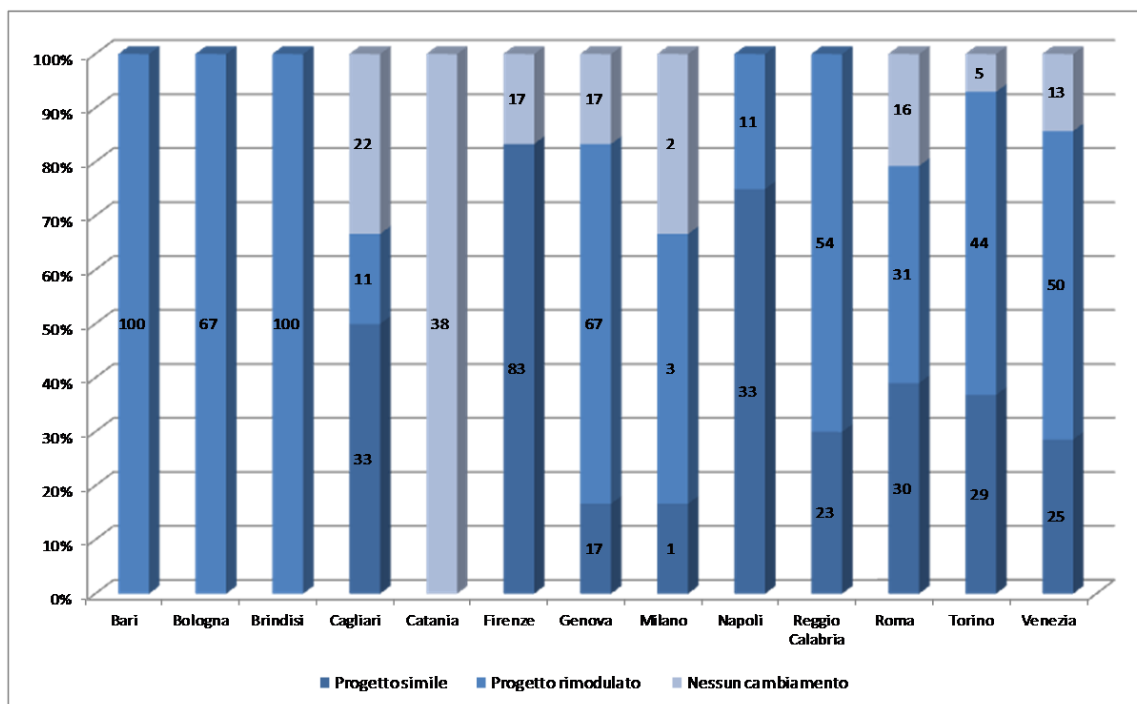
I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

prevalenza di progettazione non ancora attivata per il 2014 si concentra infine nelle città di Genova (83%) e Venezia (63%).

Ancora sulle caratteristiche della progettualità, si mantiene costante negli anni la quota di progetti che risultano in continuità con le precedenti annualità, ovvero con i progetti realizzati nell'ambito del precedente Piano territoriale della legge 285/97 o Piano di zona (56% per il 2014) – particolarmente evidente nelle città di Bari, Brindisi, Firenze e Genova in cui tutti i progetti risultano di fatto in continuità – con una spiccata longevità quantificabile in numero medio di anni dalla prima attivazione attorno ai 10 anni.

Al contempo, si registra per l'annualità 2014, a fronte di un'effettiva forte continuità temporale, un'interessante crescita del rimodulamento dei progetti messi in campo, segno evidente di una riflessione tesa a incontrare, pur nella continuità del servizio fornito, le emergenti esigenze e i bisogni espressi dal territorio. Sale, infatti, tra i progetti in continuità, la quota di progetti per i quali si è proceduto all'introduzione di elementi di novità e discontinuità, passando dal 25% medio circa del totale registrato nelle ultime rilevazioni – nel 2013 era addirittura pari al 15% – a un più significativo 49%.

Figura 2 - Progetti in continuità secondo il tipo di trasformazione e città riservataria - Anno 2014 (composizione %)
(Palermo e Taranto non presentano progetti in continuità)



CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

2.4 Articolato di legge, interventi e servizi del Nomenclatore infanzia e adolescenza, tipologia dei diritti promossi

Quanto implementato nella banca dati per l'anno 2014, in termini di ulteriori informazioni richieste, permette di connettere tre dimensioni sostanziali della progettazione: l'ideale originario, ovvero i principi ispiratori della legge 285/97 che trovano sostanza nelle direttrici dei quattro articolati di legge; la realizzazione pratica, ovvero l'insieme degli interventi e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza di fatto erogati all'interno dei progetti a livello territoriale, su cui il Centro nazionale, a partire dal Nomenclatore degli interventi e dei servizi del Cisis, ha sperimentato uno specifico Nomenclatore dedicato ai bambini e agli adolescenti, i cui esiti sono illustrati nella precedente Relazione al Parlamento; gli esiti ultimi, ovvero i diritti promossi dalla legge 285/97 che hanno trovato effettiva attuazione attraverso la progettazione realizzata nelle città riservatarie.

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

Tavola 8 - Interventi e servizi messi in campo per l'attuazione dei progetti secondol'articolo della legge 285 a cui fanno riferimento. Anno 2014

| Interventi/servizi | Art. 4 | Art. 5 | Art. 6 | Art. 7 | totale |
|---|------------|-----------|------------|-----------|------------|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc. | 5 | 0 | 2 | 8 | 15 |
| Attività di prevenzione e di promozione | 18 | 2 | 9 | 12 | 41 |
| Attività generali di programmazione, di coordinamento e di monitoraggio | 5 | 0 | 0 | 7 | 12 |
| Attività ricreative di socializzazione | 6 | 0 | 15 | 3 | 24 |
| Centri anti violenza | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Centri di aggregazione sociali | 16 | 0 | 15 | 2 | 33 |
| Centri di ascolto tematici | 9 | 0 | 0 | 0 | 9 |
| Centri diurni di protezione sociale | 4 | 0 | 4 | 0 | 8 |
| Centri diurni estivi | 1 | 0 | 8 | 0 | 9 |
| Centri diurni semiresidenziali sociosanitari e socio-riabilitativi | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Centri per le famiglie | 8 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| Consultori familiari | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Contributi per servizi alla persona | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Contributi economici per i servizi scolastici | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Formazione educativa | 3 | 1 | 4 | 3 | 11 |
| Interventi di presa in carico di minori con disabilità psichiche e fisiche | 9 | 0 | 0 | 2 | 11 |
| Interventi di sostegno alla genitorialità | 57 | 2 | 3 | 2 | 64 |
| Interventi di supporto per il reperimento di alloggi | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio | 15 | 0 | 4 | 2 | 21 |
| Laboratori scolastici e attività integrative | 10 | 0 | 6 | 8 | 24 |
| Ludoteche | 7 | 1 | 16 | 0 | 24 |
| Presidio familiare con funzione socio-educativa | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Presidio comunitario con funzione socio-educativa | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Presidio comunitario con funzione educativa-psicologica (media intensità) | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Presidio comunitario a prevalente accoglienza abitativa | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Presidio familiare a prevalente accoglienza abitativa | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Pronto intervento sociale | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Retta per prestazioni residenziali | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Retta per centri diurni di protezione sociale | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Servizi di mediazione culturale | 4 | 2 | 1 | 0 | 7 |
| Servizio di mediazione sociale | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| Servizio di mediazione familiare | 8 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia | 1 | 10 | 0 | 0 | 11 |
| Servizi educativi integrativi per la prima infanzia in contesto domiciliare | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: centri bambini genitori | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: spazi gioco | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Servizio per l'affidamento dei minori | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Sostegno socio-educativo domiciliare | 9 | 0 | 0 | 1 | 10 |
| Sostegno socio-educativo scolastico | 28 | 2 | 17 | 1 | 48 |
| Sostegno socio-educativo territoriale | 23 | 1 | 6 | 3 | 33 |
| Sportelli sociali tematici | 6 | 0 | 0 | 2 | 8 |
| Supporto all'inserimento lavorativo | 3 | 0 | 0 | 1 | 4 |
| Sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori | 9 | 0 | 6 | 15 | 30 |
| Trasporto sociale | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| Unità di strada | 2 | 0 | 3 | 1 | 6 |
| Totale complessivo | 305 | 24 | 121 | 74 | 524 |

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

Come era lecito attendersi, si riscontra un'alta corrispondenza tra l'articolato di legge e gli interventi e i servizi che notoriamente rientrano nel raggio di competenza dell'articolato, sebbene l'intensità di tale corrispondenza varia a seconda dell'articolato e delle stesse voci del Nomenclatore degli interventi e dei servizi, in ragione, in primis, del fatto che uno stesso progetto pur riferendosi a un unico articolato prevalente può trovare realizzazione attraverso un numero più ampio di interventi e servizi pari al più a quattro.

Sono i soli articolo 4 – Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali – e articolo 5 – Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia – a risultare associati in modo esclusivo ad alcuni interventi e servizi. Nel caso dell'articolo 4, si tratta di un ampio numero di interventi e servizi: assistenza domiciliare socio-assistenziale, centri antiviolenza, centri di ascolto tematici, centri diurni semiresidenziali sociosanitari e socio-riabilitativi, centri per le famiglie, contributi per servizi alla persona, contributi economici per i servizi scolastici, interventi di supporto per il reperimento di alloggi, presidi comunitari, servizio di mediazione familiare, servizi educativi integrativi per la prima infanzia in contesto domiciliare. Mentre nel caso dell'articolo 5 il numero di interventi e servizi si restringe notevolmente: alle rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia cosiddetti centri bambini genitori.

Sulla sponda opposta, ovvero più trasversali nella progettazione, e dunque capaci di arrivare a interessare tutti e quattro gli articolati della legge, sono gli interventi e i servizi di: attività di prevenzione e di promozione, formazione educativa, interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio-educativo scolastico, sostegno socio-educativo territoriale.

Sul terzo fronte, quello dei diritti promossi e tutelati nell'alveo della progettazione 2014, ispirati ai principi ricavabili dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, emerge, nella pronunciata continuità temporale, una forte preminenza delle tipologie connesse al gioco (41%), all'educazione (33%), alla partecipazione (28%) e allo studio (26%). Sebbene tocchino, come ovvio, anche altri ambiti di interesse del minore, risultano decisamente rare le progettazioni che tendono a valorizzare il diritto all'autonomia (10%), all'informazione (8%), alle cure (5%) e allo speciale trattamento (2%).

I PROGETTI nel 2014. Lo stato di attuazione della legge 285/97 nelle città riservatarie

Tavola 9 - Progetti secondo le tipologie prevalenti di diritto - Anno 2014

(risposta multipla)

| Tipologia di diritto | Totale | |
|----------------------------------|----------|------------------|
| | progetti | per 100 progetti |
| Diritto al gioco | 155 | 41,3 |
| Diritto all'educazione | 125 | 33,3 |
| Diritto alla partecipazione | 107 | 28,5 |
| Diritto allo studio | 99 | 26,4 |
| Diritto famiglia responsabile | 81 | 21,6 |
| Diritto alla propria identità | 80 | 21,3 |
| Diritto al recupero | 67 | 17,9 |
| Diritto alla salute | 53 | 14,1 |
| Diritto alla protezione da abuso | 42 | 11,2 |
| Diritto all'autonomia | 39 | 10,4 |
| Diritto all'informazione | 31 | 8,3 |
| Diritto alle cure | 17 | 4,5 |
| Diritto di speciale trattamento | 7 | 1,9 |

Coniugando i principali diritti promossi, sopra elencati, con la ricchezza dello strumento del Nomenclatore infanzia e adolescenza proviamo, in questa sede, ad approfondire con quali strumenti specifici tali diritti siano di fatto perseguiti, per verificare sia l'ampiezza degli interventi/servizi messi in campo che la varietà interna. In tal senso proponiamo di seguito gli interventi e i servizi in cui si sostanzia la progettazione 285/97 e inerenti ai diritti maggiormente perseguiti nel corso del 2014.

Tavola 10 - Interventi e servizi più frequentemente messi in campo per l'attuazione dei progetti in cui si è indicato il "Diritto al gioco" (155 progetti)

| Interventi/servizi | v.a. | per 100 progetti in |
|---|------|----------------------------------|
| | | cui si indica "diritto al gioco" |
| Centri di aggregazione sociali | 27 | 17,4 |
| Ludoteche | 24 | 15,5 |
| Attività di prevenzione e di promozione | 23 | 14,8 |
| Interventi di sostegno alla genitorialità | 18 | 11,6 |
| Sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori | 17 | 11,0 |
| Sostegno socio-educativo scolastico | 13 | 8,4 |
| Sostegno socio-educativo territoriale | 12 | 7,7 |
| Laboratori scolastici e attività integrative | 11 | 7,1 |

Ampio e variegato risulta l'insieme di interventi e di servizi messi in campo per l'attuazione dei progetti in cui il diritto promosso è prevalentemente quello al gioco. Si tratta della promozione di luoghi adatti quali i centri di aggregazione sociale, ludoteche, laboratori scolastici, di specifiche attività che rientrano nella promozione e nel sostegno alla genitorialità, di investimento nello sviluppo della cittadinanza sociale e nella partecipazione di bambini e adolescenti.

CAPITOLO 1. Il coordinamento e la progettazione nel 2014

Tavola 11 - Interventi e servizi più frequentemente messi in campo per l'attuazione dei progetti in cui si è indicato il "Diritto all'educazione" (125 progetti)

| Interventi/servizi | per 100 progetti in cui si indica "diritto all'educazione" | |
|---|--|------|
| | v.a. | |
| Interventi di sostegno alla genitorialità | 17 | 13,6 |
| Centri di aggregazione sociali | 16 | 12,8 |
| Sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori | 14 | 11,2 |
| Laboratori scolastici e attività integrative | 14 | 11,2 |
| Sostegno socio-educativo scolastico | 13 | 10,4 |
| Ludoteche | 13 | 10,4 |
| Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio | 11 | 8,8 |
| Sostegno socio-educativo territoriale | 10 | 8,0 |

Anche per il diritto all'educazione gli interventi e i servizi messi in campo risultano variegati e in numero consistente. In parte sostanziale appaiono sovrapponibili a quelli visti per il diritto al gioco sebbene l'ordine di incidenza risulta diverso.

Tavola 12 - Interventi e servizi più frequentemente messi in campo per l'attuazione dei progetti in cui si è indicato il "Diritto alla partecipazione" (107 progetti)

| Interventi/servizi | per 100 progetti in cui si indica "diritto all'educazione" | |
|---|--|------|
| | v.a. | |
| Sviluppo della cittadinanza sociale e della partecipazione sociale dei minori | 19 | 17,8 |
| Attività di prevenzione e di promozione | 18 | 16,8 |
| Centri di aggregazione sociali | 16 | 15,0 |
| Sostegno socio-educativo scolastico | 14 | 13,1 |
| Sostegno socio-educativo territoriale | 13 | 12,1 |
| Centri di ascolto tematici | 9 | 8,4 |

Più limitato il novero degli interventi e dei servizi connessi al diritto alla partecipazione, sebbene anche su questo fronte le tipologie prevalenti risultano anch'esse fortemente sovrapponibili a quelle già segnalate per il diritto al gioco e all'educazione.

Fortemente circoscritto infine è l'insieme degli interventi e dei servizi attraverso i quali si persegue il diritto allo studio, in cui si ravvisa una sostanziale prevalenza di quelli di sostegno socio-educativo e scolastico.